

**Procedura per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio manifestatisi successivamente all'ultima ricognizione e fino al 31 dicembre 2007**

○ ○ ○ ○

**Direzione Centrale I  
Risorse Strategiche e Programmazione Economico-Finanziaria**

I Dirigenti responsabili del procedimento da cui è sorto il debito fuori bilancio dovranno attenersi scrupolosamente alle indicazioni fornite con Circolare n. 506 del 1° aprile 2008, prelevabile in questa pagina.

Al fine di agevolare ulteriormente la ricognizione e la quantificazione dei debiti fuori bilancio, viene riproposto, come di consueto, il "Vademecum" aggiornato nel quale sono riportate le criticità che più di frequente sono state rilevate in sede di controllo contabile e le soluzioni di volta in volta da adottare.

Al suddetto "Vademecum" sono uniti i fogli elettronici elaborati dalla Direzione Centrale Risorse Strategiche e Programmazione Economico-Finanziaria e testati dal Dipartimento Autonomo Ragioneria Generale, al fine di facilitare i calcoli necessari per l'esatta quantificazione degli importi relativi ai debiti fuori bilancio (in particolare, per il calcolo degli interessi legali, IVA e, ove previsto, CPA), nonché il prospetto riportante i coefficienti di rivalutazione monetaria e le istruzioni per il calcolo. L'indice dei prezzi al consumo è aggiornato al mese di febbraio 2008.

Sono, inoltre, rese disponibili le seguenti schede scaturenti dalla **RIFORMULAZIONE** delle precedenti schede "A" e "B". Detta **RIFORMULAZIONE** si è resa necessaria a seguito di quanto disposto dal Consiglio Comunale – con ordini del giorno approvati all'unanimità (analiticamente descritti nella richiamata circolare n. 506/2008) – in sede di approvazione della propria deliberazione n. 37 del 4 ottobre 2007 relativa al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio manifestatisi dal 1° gennaio 2007 e fino al 30 agosto 2007:

- Scheda "A"
- Scheda "B – modello 1"
- Scheda "B – modello 2"

Di seguito, si riportano alcune indicazioni in ordine alle principali modalità di compilazione di dette schede:

- Nella **Scheda "A"** (in formato WORD), dovranno essere indicati **tutti** gli elementi descrittivi che consentono l'esatta individuazione del debito: per ogni debito dovrà essere compilata una scheda. In particolare, oltre alle consuete informazioni che consentono di individuare la natura giuridica del debito – **ed in ordine alle quali viene rinnovata la raccomandazione di una puntuale, corretta ed esaustiva compilazione** - nella scheda in parola sono ora inseriti, **in aggiunta all'impianto ormai consolidatosi nel tempo, ulteriori spazi** nei quali, in relazione al debito di cui si propone il riconoscimento della legittimità, dovrà essere indicato **se trattasi di debito che ha avuto origine in data anteriore o posteriore all'8/11/2001 e se trattasi di debito imputabile alle spese correnti ovvero alle spese in conto capitale**.

**SI PRECISA, IN PROPOSITO, CHE LA NUMERAZIONE DELLE SCHEDE "A" DOVRA' ESSERE COMUNQUE PROGRESSIVA INDIPENDENTEMENTE DALLA CLASSIFICAZIONE DEL DEBITO PROPOSTO ("ANTE 8/11/2001", "POST 8/11/2001", "DEBITO IMPUTABILE A SPESA CORRENTE", "DEBITO IMPUTABILE A SPESA IN CONTO CAPITALE").**

Per ogni eventuale chiarimento in ordine alla individuazione della temporalità dei debiti fuori bilancio ante 8/11/2001 e post 8/11/2001, si consiglia di consultare la circolare della Cassa Depositi e Prestiti n. 1251 del 27/05/2003 ed il comunicato della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. dell'8/04/2004 scaricabili, entrambi, dal sito Internet <http://www.cassaddpp.it>.

E' reso, inoltre, disponibile in questa pagina l'**elenco contenente le tipologie delle cause** più ricorrenti di debiti fuori bilancio riscontrate nel corso delle precedenti ricognizioni che potrà agevolare la compilazione della parte della scheda riservata alla voce "qualificazione sintetica delle cause".

Si sottolinea, ancora una volta, l'importanza di contrassegnare, con esattezza, la casella in corrispondenza della qualificazione del debito (esempio, spese di giudizio, somma urgenza, ecc.) avendo, altresì, cura di precisare, in relazione alle caselle "**Risarcimento danni**" e "**Altro**", la tipologia della causa attenendosi scrupolosamente a quelle riportate nell'elenco citato ovvero, se necessario, aggiungendo una nuova dicitura che verrà assunta dalla I Direzione Centrale quale nuova tipologia di causa.

- In luogo della consueta scheda "B", sono state previste due distinte schede (sempre in formato Excel):
  - la **"Scheda B – modello 1"** relativa ai debiti originatisi prima dell'8/11/2001
  - la **"Scheda B – modello 2"** relativa ai debiti originatisi dopo l'8/11/2001

Sia il modello 1 sia il modello 2 riportano le colonne per l'inserimento distinto dei debiti imputabili alla spesa corrente e dei debiti imputabili alla spesa in conto capitale.

Come di consueto, la scheda "B" è relativa al riepilogo dei debiti di cui si propone il riconoscimento.

Le modalità di compilazione di dette schede sono analoghe a quelle di cui alla scheda "B" finora in uso.

Più in particolare:

- nella colonna 1 dovrà essere inserito lo stesso numero progressivo del debito indicato, in alto a sinistra, nella scheda "A", **avendo cura di inserire, nella scheda "B – modello 1", i debiti che, nella scheda "A" sono stati classificati "ante 8/11/2001" e, nella scheda "B – modello 2", i debiti che, nella scheda "A", sono stati classificati "post 8/11/2001";**
- nella colonna 2 dovrà essere indicato il creditore;
- nelle colonne 3, 4, 5, 6, 7 e 8 dovranno essere indicati i valori economici relativi ai debiti.

In conformità alle precipitate disposizioni del Consiglio Comunale, ognuna di tali schede riporta, poi – in riferimento all'importo totale di ogni singolo debito – **l'ulteriore distinzione fra debiti imputabili alle spese correnti (colonne 9 e 10) e debiti imputabili alle spese in conto capitale (colonne 11 e 12).**

Contrassegnando con la lettera "X" – nella colonna 9 o nella colonna 11 – gli spazi rispettivamente corrispondenti **alla spesa corrente ed alla spesa in conto capitale**, il foglio elettronico calcolerà in automatico l'importo totale del debito **posizionandolo o nella colonna 10 (importo spesa corrente) o nella colonna 12 (importo spesa in conto capitale)**.

Si fa presente, infine, che in ognuna di dette schede sono stati inseriti, in corrispondenza delle due tipologie di debiti sopra descritti, due campi relativi ai **"totali pagina"** che calcolano automaticamente il totale degli importi dei debiti proposti.

**SI SOTTOLINEA L'ASSOLUTA NECESSITA' DI UTILIZZARE, PER LA PRESENTE RICOGNIZIONE, LA MODULISTICA AGGIORNATA SCARICABILE DAL MENU' SOTTOSTANTE ATTESO CHE, IN CARENZA, NON SARA' POSSIBILE PROCEDERE – ANCHE ALLA LUCE DELLE INNOVAZIONI INTRODOTTE DAL CONSIGLIO COMUNALE – AL RICONOSCIMENTO DEI DEBITI PROPOSTI.**

**SI EVIDENZIA, ALTRESI', LA NECESSITA' CHE I FILES DELLE SCHEDE CHE VERRANNO COMPLESSIVAMENTE PREDISPOSTE DOVRANNO ESSERE INOLTRATI ALLA DIREZIONE CENTRALE RISORSE STRATEGICHE ALL'INDIRIZZO [direzionecentrale.1@comune.napoli.it](mailto:direzionecentrale.1@comune.napoli.it)**

Tutta la documentazione richiamata (circolare, Vademecum, prospetti e schede) è **prelevabile più avanti**, in questa stessa pagina, "cliccando" sul relativo link.

#### **Documentazione**

- Circolare n. 506 del 1° aprile 2008
- Elenco delle tipologie di cause più ricorrenti di insorgenza dei debiti
- Vademecum delle criticità
- Calcolo degli interessi
- Calcolo dell'IVA
- Indice dei prezzi al consumo al mese di febbraio 2008
- Scheda "A"
- Scheda "B – modello 1"
- Scheda "B – modello 2"
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 3489 del 29 ottobre 2004